

Le questioni della giustizia

# Poco personale per il tribunale, vertice a Roma

## Il capo del dipartimento Birritteri convoca tre presidenti di circondario

Nicola Rosselli

Problemi di organico del tribunale di Aversa, della sezione distaccata e del tribunale di Santa Maria Capua Vetere: se ne parlerà a Roma, nel pomeriggio di lunedì. Il dirigente del ministero di giustizia Luigi Birritteri, responsabile dell'organizzazione degli uffici giudiziari, ha, infatti, raccolto l'invito della presidente del tribunale sannaritano Maria Rosaria Cosentino, contenuto in una lettera nella quale si illustrava la situazione dell'organico degli uffici giudiziari che fanno capo all'ufficio giudiziario sannaritano. Incontro al quale saranno presenti anche il presidente della corte d'appello di Napoli Antonio Bonaiuto, il presidente del tribunale di Napoli Carlo Alemi e il suo omologo di Aversa Vincenzo Beatrice, che dovrebbe rimanere al proprio posto quale facente funzione sino a fine mese. Insomma, è nato un nuovo tribunale, ma il personale è sempre lo stesso: «migrato» dagli uffici giudiziari sannaritani.

La notizia è stata resa nota dal componente della segreteria nazionale dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura e portavoce del comitato per l'istituzione del tribunale di Napoli Nord ad Aversa l'avvocato Carlo Maria Palmiero, il quale, nella duplice veste, ha incontrato nella tarda mattinata dierla responsabile del tribunale di Santa Maria Capua Vetere soprattutto per verificare se rispondessero al vero le voci che danno per certa dal primo marzo prossimo - la chiusura forzata della sezione distaccata di Aversa del tribunale sannaritano con un solo presidio di accettazione atti ultimo giorno a seguito del passaggio di molti addetti alla cancelleria al tribunale di Aversa.

Nel corso dell'incontro la Cosentino ha sottolineato che la sezione distaccata di Aversa del tribunale sannaritano (ospitata anch'essa presso il Castello Aragonese e che gestisce i procedimenti pendenti sino al 13 settembre dello scorso anno) in rapporto al carico di lavoro e per i numeri espressi

possa essere considerato un piccolo rispettabile tribunale con grandi difficoltà. Nelle intenzioni di Birritteri l'incontro dovrebbe servire per poter trovare soluzioni anche compensative utili alla soluzione del problema. Da parte sua, la presidente Cosentino, sempre nel corso dell'incontro, si sarebbe detta «fiduciosa» del fatto che preparerà il buon senso e che, nonostante il personale sia insufficiente ovunque, si troverà una soluzione che riesca a soddisfare i diversi bisogni. Una situazione quella della sezione distaccata di Aversa del tribunale di Santa Maria Capua Vetere simile a quelle delle sezioni distaccate (anch'esse operanti solo per il pendente a settembre 2013) del tribunale di Napoli. L'invio ad Aversa di 27 unità amministrative, infatti, se da un lato favorisce l'ufficio aversano, dall'altro toglie personale alle esecuzioni distaccate dei due tribunali contigui.

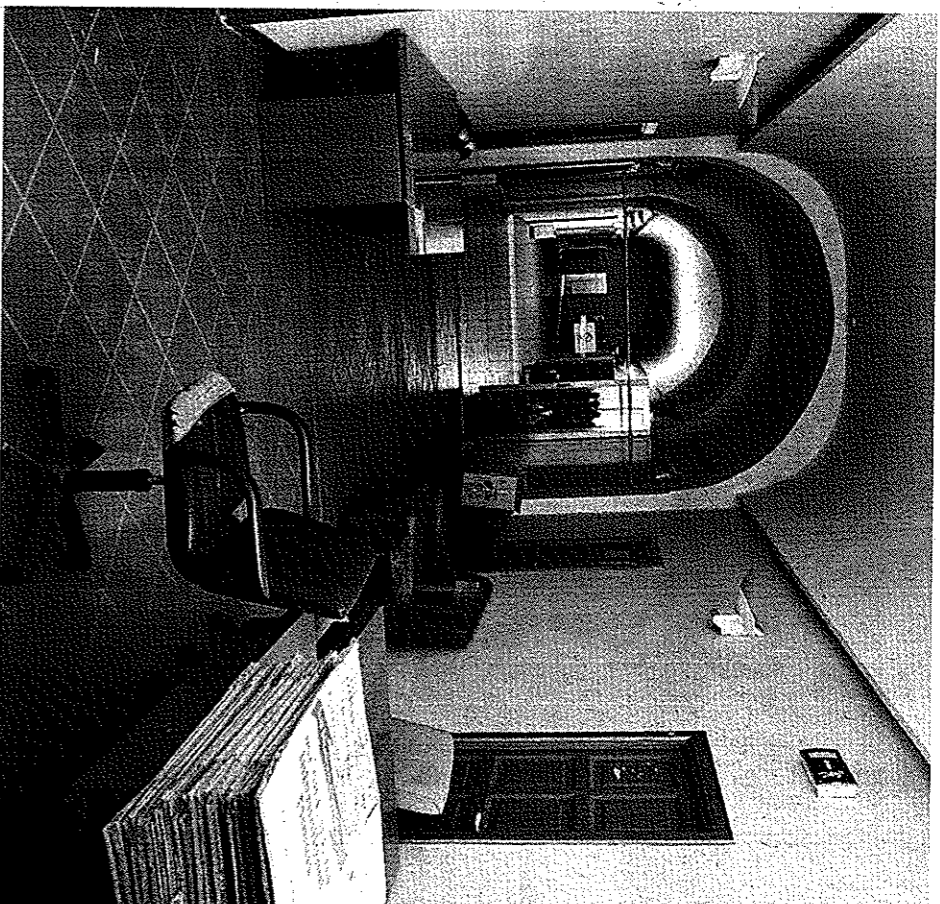
Gli uffici giudiziari ospitati nel Castello Aragonese meritano tutta l'attenzione possibile considerato che il nuovo tribunale di Aversa si candida a essere il tribunale con un carico di procedimenti penali e civili tra i più alti d'Italia. Questi, al momento, i suoi numeri: competenza su 38 comuni divisi a metà tra l'agro Aversano e l'hinterland settentrionale partenopeo. Partito a «carico zero», dopo esattamente cinque mesi (era il 13 settembre 2013) i reati penali a carico di persone note iscritti presso l'ufficio della Procura di Aversa sono stati circa 7.500 al 31 gennaio. L'organico prevede un presidente, che dovrebbe uscire dal plenum del Cam il prossimo 19 febbraio, 7 presidenti di sezione giudicanti e 72 giudici. Per l'ufficio della procura è previsto un Procuratore capo, già nominato nella persona di Francesco Greco, 2 procuratori aggiunti e 27 sostituti procuratori. Ad oggi, sono solo 17 i giudici in forza all'ufficio rispetto al numero minimo di magistrati in organico (23 unità) che erano stati previsti alla sua apertura.



**I problemi**  
Da S. Maria Capua Vetere fino a Napoli: notevoli le difficoltà

La presenza di Bonaiuto

La notizia è stata resa nota dal componente della segreteria nazionale dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura e portavoce del comitato per l'istituzione del tribunale di Napoli Nord ad Aversa l'avvocato Carlo Maria Palmiero, il quale, nella duplice veste, ha incontrato nella tarda mattinata dierla responsabile del tribunale di Santa Maria Capua Vetere soprattutto per verificare se rispondessero al vero le voci che danno per certa dal primo marzo prossimo - la chiusura forzata della sezione distaccata di Aversa del tribunale sannaritano con un solo presidio di accettazione atti ultimo giorno a seguito del passaggio di molti addetti alla cancelleria al tribunale di Aversa.



<b>Tribunale N</b>
<b>Sede</b>
Castello Aragonese
<b>Competenza</b>
38 comuni fra agro napoletano (19)
<b>Inizio attività</b>
settembre 2013
<b>Reati penali iscritti</b>
Settembre-dicembre
Gennaio 2014: 1.600
<b>Reati contro ignoti</b>
settembre 2013-gennaio
<b>Urgenze previste</b>
1 presidente di Tribunale
7 presidenti di sezione
72 giudici
<b>Per la Procura</b>
1 procuratore
2 procuratori aggiunti
27 sostituti procura
<b>Situazione attuale</b>
17 giudici al lavoro

Fonte: Procura della Repubblica

## Appello per l'ex sezione di Aversa Gli avvocati: «Rischio chiusura»

Lo scenario

È allarme per i dipendenti che potrebbero essere spostati a coprire i vuoti di Napoli Nord

Biagio Salvati

Cancellerie e aule giudiziarie sguarnite di personale, passaggi di cancellieri da un ufficio all'altro con applicazioni che tolgono da una parte e mettono dall'altra e allarme per altri dipendenti che potrebbero lasciare le sedi di Caserta e Santa Maria Capua Vetere per essere spostati a colmare le mancanze del neo Tribunale di Napoli Nord.

È la nuova (negativa) ricaduta della geografia giudiziaria in Terra di Lavoro che l'avvocatura torina a denunciare con una delibere sugli uffici, che ha di fatto smembrato il Tribunale. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, presieduto da Alessandro Diana, infatti, con un'apposita delibera inviata a tutti gli organi competenti, ha chiesto la revoca del provvedimento del presidente della Corte di Appello di Napoli con il quale, entro il 28 febbraio, il personale applicato all'ex sezione di Aversa dovrebbe tornare al tribunale di Napoli Nord, ufficio giudiziario attivo da cinque mesi ma sguarnito di personale. Nella stessa sede del Castello



Aragonese di Aversa, come è noto, è ubicata anche l'ex sezione aversana del tribunale sannaritano che a breve - ed è questo l'allarme dell'avvocatura - potrebbe addirittura chiudere. Nella delibera, anche un passaggio in cui si teme per eventuali altre applicazioni di personale che dall'ex sezione di Caserta o dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere potrebbe essere utilizzato per coprire le coperture negli uffici giudiziari aversani. Un rimpallo di cancellieri da un ufficio all'altro (ad Aversa, sotto il profilo logistico, passano da un piano all'altro coesistendo nello stesso Castello l'ex articolazione del tribunale sannaritano e il neo Tribunale di Napoli Nord) gestito soltanto dalle applicazioni. Si trova a fare i conti con questa realtà, la macchia

**Il documento**  
Il Consiglio dell'Ordine chiede la revoca del provvedimento della Corte di Appello di Napoli sul caso degli impiegati della struttura giudiziaria della città normanna

na del Casert disegri ci. Tar ne l'or non è chud una ze si di cr to dict zio-gli «E a ch gersi p stizia? E ancc viare e largam claima ulterio le di Se dell'Ar prive d vo?». Il C si batt sato, « citraddi ta che citraddi zio-gli che va me asp re i deb forti». Di q nistero menta Maria e saria C 17 a Rc so») a a chiuso sa. Oge no di ve che consi missio gna. Fi tre seic

www.studiodelvaglio.com

Il MATTONI +19,3%

Il MATTONI

Mattoni di alta qualità per il tuo cantiere. Napoli ha sembrato.